



Coordinamento Nazionale FLP Ecofin Agenzie fiscali



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenzief.it

Segreteria Nazionale

Prot. 456/SN/RM2015

Roma, 30 ottobre 2015

NOTIZIARIO N° 86

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**Il Governo con la legge di stabilità stanZIA
somme irrisorie per i contratti e taglia
i Fondi di Amministrazione.
ORA MOBILITAZIONE IMMEDIATA FINO ALLO
SCIOPERO GENERALE E RICORSO ALLA CORTE
DI GIUSTIZIA EUROPEA PER VEDERCI
RICONOSCIUTO QUANTO CI SPETTA**

Si riporta, di seguito e integralmente, il notiziario n. 46 della nostra Federazione in merito ai rinnovi contrattuali e alle azioni reali che faremo:

L'avevamo ampiamente previsto.

Il DDL di stabilità, presentato nei giorni scorsi in Senato, stanZIA somme irrisorie per il rinnovo dei contratti (pochi euro al mese...) e contemporaneamente taglia le risorse destinate ai Fondi di amministrazione mediante la solita operazione ragionieristica di fissare un tetto massimo, questo volta calcolato sul 2015, anno nel quale, guarda caso, il Governo con la legge di assestamento non ha riassegnato alle singole Amministrazioni le risorse variabili, operando una riduzione sul 2015 in molti casi vicina al 30% della consistenza totale dei fondi.

Continua la logica dei tagli non sugli sprechi e le esternalizzazioni, ma sul salario dei lavoratori e delle lavoratrici, che si vedono ancora una volta negare il diritto al contratto e ridurre il potere d'acquisto con una forte riduzione della retribuzione complessiva percepita.

Non ci sono più parole per commentare quanto sta avvenendo.

Ad un Governo che elude una sentenza della Corte Costituzionale, che come FLP siamo riusciti a strappare con un'iniziativa senza precedenti nel panorama sindacale, e bara sui conti, non rispettando neanche le insufficienti regole vigenti sul calcolo dei benefici economici, risponderemo portandoli sul banco degli accusati



di fronte alla Corte di Giustizia Europea per vedere riconosciuta la ripetuta violazione dei diritti contrattuali, il mancato adeguamento alla sentenza della Consulta e la quantificazione immediata del danno economico subito in questi sette anni.

Rilanceremo le iniziative nelle diverse Amministrazioni, negli Uffici, nelle grandi aree metropolitane mettendo insieme le buone ragioni dei lavoratori pubblici per il diritto al contratto, alla giusta retribuzione, alla valorizzazione delle professionalità con i bisogni e le attese dei cittadini e della società civile di avere una pubblica amministrazione che funzioni.

Cose che abbiamo detto ormai più di 1 anno e mezzo fa, quando abbiamo messo in mora Governo e Aran presentando, anche su questo da soli e per primi, la Piattaforma per il rinnovo dei contratti.

Senza fermarci.

Decisi a batterci per una giornata di sciopero generale nazionale che metta finalmente insieme tutti i lavoratori, senza divisioni di sorta o manifestazioni di facciata, che sarebbero non solo incomprensibili ma anche dannose.

LA SEGRETERIA GENERALE FLP

L'UFFICIO STAMPA